Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 171 del 24 luglio 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 luglio 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 130

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1998.

Approvazione, con le relative istruzioni, del modello di dichiarazione mod. 780/primo semestre 1998 concernente l'imposta sostitutiva sul patrimonio degli organismi d'inventario collettivo in valori mobiliari di diritto nazionale ed esteri.

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1998.

Approvazione, con le relative istruzioni, del modello di dichiarazione mod. 780-*bis*/primo semestre 1998 concernente l'imposta sostitutiva sul patrimonio dei fondi di investimento mobiliari chiusi.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 luglio 1998.

Approvazione, con le relative istruzioni, del modello di dichiarazione mod. 780/primo semestre 1998 concernente l'imposta sostitutiva sul patrimonio degli organismi d'inventario collettivo in valori mobiliari di diritto nazionale ed esteri.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 83, recante attuazione delle direttive n. 85/611/CEE e n. 88/220/CEE, relative a taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, con modifiche alla legge 23 marzo 1983, n. 77, operanti come fondi comuni aperti di diritto nazionale e per l'emanazione di disposizioni sulla commercializzazione in Italia di quote di organismi situati in altri Paesi della Comunità europea (OICVM);

Visto l'art. 14 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 84, recante attuazione delle direttive n. 85/611/CEE e n. 88/220/CEE relative agli organismi di investimento collettivo in valori immobiliari operanti nella forma di società di investimento a capitale variabile (Sicav) in base al quale vengono dichiarate applicabili alle Sicav le disposizioni tributarie di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 9 della citata legge n. 77 del 1983;

Visto l'art. 15, comma 6, del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 1998, n. 201, in forza del quale gli organismi di investimento collettivo di cui agli articoli 9, comma 2, della legge 23 marzo 1983, n. 77, 14, comma 2, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 83, 11-*bis,* comma 2, del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 novembre 1983, n. 649, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta patrimoniale sostitutiva dovuta per l'anno 1998, devono provvedere entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, per ognuno dei fondi da esse gestiti e con riferimento al patrimonio gestito nei primi sei mesi dell'anno 1998, a presentare la dichiarazione relativa a ciascuno degli ammontari in relazione ai quali si applicano le diverse aliquote dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 9 della citata legge n. 77 del 1983 ed a versare, entro il 30 settembre 1998, al concessionario della riscossione ovvero alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato l'imposta sostitutiva medesima;

Visto il primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi — nella specie applicabile in forza delle disposizioni di cui al quarto comma dell'art. 9 della citata legge n. 77 del 1983 e di cui al combinato disposto degli articoli 9, terzo comma, e 11-*bis,* ultimo comma, del citato decreto-legge n. 512 del 1983, convertito dalla legge n. 649 del 983 — in base al quale le dichiarazioni devono essere redatte, a pena di nullità, su stampati conformi ai modelli approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visti gli articoli 3, comma 2, e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, concernenti l'esercizio dei poteri e le attribuzioni dei dirigenti generali;

Ritenuto di dover provvedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati gli annessi modelli 780, 780/A, 780/B e 780/C concernenti la dichiarazione annuale che le società di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto nazionale, le società di investimento a capitale variabile (Sicav) ed i soggetti residenti incaricati del collocamento in Italia dei fondi comuni esteri di investimento mobiliare aperti ai quali si applica l'art. 11-*bis* del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 novembre 1983, n. 649, sono obbligati a presentare entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, con riguardo all'imposta sostitutiva per il patrimonio gestito nei primi sei mesi dell'anno 1998.

2. I modelli indicati nel comma 1 devono essere riprodotti in unico esemplare.

3. È autorizzata la riproduzione e la contemporanea compilazione meccanografica dei modelli indicati nel comma 1, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e l'intellegibilità dei modelli nel tempo. In tal caso la riproduzione dei modelli deve essere effettuata in forma monocromatica utilizzando il colore nero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 luglio 1998

Il direttore generale del Dipartimento delle entrate: ROMANO

DICHIARAZIONE DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI, DELLE SOCIETÀ D'INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE (SICAV) E DEI SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO IN ITALIA DEI FONDI COMUNI ESTERI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI AI QUALI SI APPLICA L'ART. 11-BIS DEL D.L. 30/9/1983, N. 512, CONVERTITO NELLA LEGGE 25/11/1983, N. 649

ISTRUZIONI GENERALI pag.

PREMESSA

Le società di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto nazionale, ***relativamente od ognuno dei fondi da esse gestiti*** e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) devono presentare, entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, con riferimento al patrimonio gestito nei primi sei mesi dell'anno 1998, la dichiarazione relativa a ciascuno degli ammontari in relazione ai quali si applicano le diverse aliquote dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 9 della legge 23 marzo 1983, n. 77 (art. 15, comma 6, del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461)

L'imposta sostitutiva, da versarsi al concessionario della riscossione ovvero alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il 30 settembre 1998, è applicata sul valore netto del fondo o della SICAV determinato quale media annua dei valori netti, quali risultano dai prospetti di cui all'art. 5, lettera d), della citata legge n. 77 del 1983, relativi allà fine di ciascun mese.

Al fine di tener conto, nel calcolo dell'imposta sostitutiva, della circostanza che il fondo o la SICAV siano stati avviati o siano cessati in corso d'anno, nella determinazione della predetta media annua si devono considerare anche i mesi nei quali il fondo o la SICAV non hanno avuto alcun valore perché non ancora avviati ovvero gia cessati (art. 9, comma 2, della legge n. 77/83 e articolo 15, comma 6, primo periodo del D.Lgs. n. 461/97). Pertanto, con riferimento al calcolo dell'imposta sostitutiva dovuta per il 1998, ai fini del calcolo della media devono essere computati anche i mesi successivi al 30 giugno 1998.

L'imposta sostitutiva è applicata secondo tre diverse aliquote: 0,05%, 0,10% e 0,25%. Tali aliquote sono applicate sul valore netto del fondo in proporzione alla parte dell'attivo costituita:

a) per l'applicazione dell'aliquota dello 0,05%, *da titoli di Stato, conti correnti* e depositi, titoli obbligazionari e similari ad eccezione delle obbligazioni convertibili, nonché da quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari;

b) per l'applicazione dell'aliquota dello 0,10%, da azioni ed obbligazioni convertibili in azioni di società, costituite in Italia, aventi per oggetto esclusivo o principale attività industriali;

c) per l'applicazione dello 0,25%, dalla residuale parte del patrimonio del fondo o della SICAV.

Ai sensi dell'art. 11-*bis* del D.L. 30 settembre 1983, n. 512, introdotto dalla legge di conversione 25 novembre 1983, n. 649 — norma tuttora applicabile in virtù della disposizione contenuta nel comma 2 dell'art. 10-*ter* del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 83, come sostituito dall'art. 4 del D.L. 9 settembre 1992, n. 372, convertito con modificazioni dalla legge 5 novembre 1992, n. 429 — i *fondi comuni esteri di investimento mobiliare* aperti, già autorizzati al collocamento nel territorio del lo Stato ai sensi del D.L.6 giugno 1956, n. 4/6, convertito con modificazioni dalla legge 25 luglio 1956, n. 786, abrogato con il D.P.R. 31 *marzo* 1988, *n.* 148, *sono tenuti ad* applicare per l'anno 1998 un'imposta sostitutiva dell' IRPEF e dell'IRPEG da commisurarsi sulla parte del fondo proporzionalmente corrispondente ai titoli collocati nel territorio dello Stato, calcolata come media tra il patrimonio netto all'inizio dell'anno ed al 30 giugno 1998 (art. 15, comma 6, del D.Lgs. n. 461/97).

L'aliquota applicabile è stabilita nella misura dello 0,50 per cento, da versare al concessionario della riscossione utilizzando il codice tributo appositamente istituito oppure alle competenti sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato entro il 30 settembre 1998, sul capitolo 1031, art. 3, del bilancio di entrata dello Stato.

In base all'articolo 15, comma 6, del D.Lgs. n. 461/97 il soggetto incaricato del collocamento nel territorio dello Stato deve provvedere a presentare, entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, la dichiarazione relativa al predetto ammontare. I documenti che attestano il versamento dell'imposta, il prospetto da cui risulti il calcolo seguito per la determinazione del patrimonio netto nonché la relazione di stima redatta da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, designata dalla Consob, non sono allegati alla dichiarazione ma devono essere conservati entro i termini previsti dall'articolo 43 del DPR 29 settembre 1973, n. 600.

COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende quattro riquadri: il primo, relativo ai dati riguardanti i fondi comuni d'investimento, compresi quelli destinatari della particolare disciplina recata dall'art. 11-*bis* del più volte citato D.L. n. 512 del 1983, ovvero le società d'investimento SICAV; il secondo, relativo ai dati riguardanti esclusivamente le società di gestione dei fondi comuni ed i soggetti residenti incaricati del collocamento in Italia delle parti o quote dei fondi comuni esteri ai quali si applica l'art. 11-*bis* del D.L. n. 512/1983; il terzo, relativo ai dati riguardanti il rappresentante della società di gestione, o della società d'investimento ovvero del soggetto residente incaricato del collocamento in Italia delle parti o quote dei fondi comuni esteri ai quali si applica l'art. 11-*bis* del D.L. n. 512/1983; il quarto, destinato all'elenco nominativo degli amministratori e dei componenti del collegio sindacale della SICAV o della società di gestione del fondo comune ovvero della società residente incaricata del collocamento in Italia di parti o quote dei fondi comuni esteri come sopra individuati.

Le notizie richieste vanno riportate in maniera chiara, a macchina od a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione.

■ RIQUADRO RELATIVO AL FONDO COMUNE O ALLA SOCIETÀ D'INVESTIMENTO

In questo riquadro devono essere indicati alcuni dati riguardanti il fondo comune — italiano o estero destinatario della disciplina di cui all'art. 11-*bis* del D.L. n. 512/1983 — e tutti i dati riguardanti la Sicav, tenendo ben presente che i dati relativi al numero di codice fiscale ed al domicilio fiscale devono essere compilati esclusivamente con riguardo alle Sicav, mentre i dati relativi alla sede legale devono essere indicati con riguardo sia ai predetti fondi esteri che alle Sicav.

Denominazione: indicare in maniera esatta e completa la denominazione del fondo comune — italiano od estero, come sopra precisato — avvero della Sicav, quale si desume, rispettivamente, dal regolamento di gestione o dallo statuto. Deve essere barrata l'apposita casella in caso di *variazione della denominazione rispetto* all'ultima dichiarazione presentata. Nel caso in cui il fondo comune è noto attraversa una sigla, va indicata anche quest'ultima.

Data di istituzione: per un fondo comune e *la data nella quale l'assemblea della* società di gestione ha deliberato l'istituzione del fondo, approvandone anche il regolamento; per una società d'investimento è la data nella quale l'assemblea ha deliberato l'atto costitutivo, approvandone anche lo statuto.

Numero di codice attribuito dalla Banca d'Italia: quale numero di codice attribuito dalla Banca d'Italia deve essere riportato quello che l'Organo di Vigilanza assegna per le segnalazioni statistiche. Deve essere barrata l'apposita casella in caso di variazione del codice stesso rispetto all'ultima di-chiarazione presentata.

Provvedimento che ha autorizzato al collocamento: vanno riportati gli estremi del provvedimento con il quale il Ministero del Commercio estero ha inizialmente concesso, ai sensi della richiamata normativa valutaria, l'autorizzazione al collocamento nel territorio della Stato delle parti o quote dei fondi comuni esteri, come sopra indivi-duati.

Numero di codice fiscale: deve essere indicato esclusivamente dalle SICAV. Tale nu-mero e formato da undici cifre che vanno riportate ordinatamente nell'apposito spazio.

Sede legale: deve essere indicata oltre che dalle SICAV — precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma RM), la frazione, la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico anche dai fondi esteri, come sopra individuati.

Domicilio fiscale: deve essere indicato esclusivamente dalle SICAV e soltanto nel caso in cui il domicilio fiscale sia diverso dallo sede legale.

Luogo di conservazione delle scritture contabili: deve essere indicato l'indirizzo esatto. Se le scritture contabili sono conservate presso terzi, devono essere indicate anche le generalità o la denominazione di questi ultimi.

■ RIQUADRO RELATIVO ALLE SOCIETA DI GESTIONE DEL FONDO COMUNE ED AI SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO IN ITALIA DEI FONDI ESTERI CUI SI APPLICA L'ART.11-*bis* del D.L. 30 SETTEMBRE 1983, n. 512.

In questo riquadro vanno indicati tutti i dati riguardanti esclusivamente la società di gestione del fondo comune di investimento ed i soggetti residenti incaricati del collocamento in Italia di quote di fondi esteri ai quali si applica la disciplina dell'art. 11-*bis* del D.L. n. 512/1983 come sopra precisato.

Numero di codice fiscale: tale numero è formato di undici cifre, che vanno riportate ordinatamente nell'apposito spazio;

Denominazione: indicare in maniera esatta e completa quella risultante dall'atto costitutivo. Va barrata la casella in caso di variazione, anche a seguito di fusione, rispetto all'ultimo dichiarazione presentata.

Sede legale: deve essere indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma RM), la frazione, la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

Domicilio fiscale: deve essere indicato soltanto dalle società il cui domicilio fiscale sia diverso dalla sede legale.

■ RIQUADRO RELATIVO AL RAPPRESENTANTE

Nel terzo riquadro del frontespizio, relativo al rappresentante della società di gestione del fondo comune, della società d'investimento (SICAV) o del soggetto residente incaricato del collocamento in Italia dei predetti fondi esteri, devono essere indicati i dati anagrafici ed il codice fiscale del soggetto; ai fini della individuazione della carica rivestita all'anno della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con due codici: si dovrà barrare il codice (1) se si tratta di rappresentante legale, il codice (2) se si tratta di liquidatore.

Nell'apposito spazio riservato all'indicazione della residenza anagrafica, va indicato il comune di residenza del rappresentante; nel caso in cui il comune di residenza sia diverso da quello del domicilio fiscale deve essere indicato quest'ultimo.

Quando i rappresentanti sono più di uno, in allegato a parte, devono essere indicati gli altri; in tal caso, per ciascuno di essi, devono essere riportati i medesimi dati richiesti nel riquadro riportato nel frontespizio.

Deve inoltre essere compilato il riquadro recante l'elenco nominativo degli amministratori e dei componenti del collegio sindacale della società di gestione, della SICAV o del soggetto residente incaricato del collocamento in Italia dei predetti fondi esteri. Con riguardo alla qualifica va indicato A se trattasi di socio amministratore, B se trattasi di amministratore non socio, C se trattasi di componente il collegio sindacale.

Sottoscrizione della dichiarazione: la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società o dall'amministratore munito di apposita delega per tale adempimento.

COMPILAZIONE DEI QUADRI A, B E C. CALCOLO DELLE PROPORZIONI SECONDO LE QUALI APPLICARE LE DIVERSE ALIQUOTE.

Con riferimento ai ***fondi comuni di diritto nazionale*** ed alle ***SICAV***, le diverse proporzioni secondo le quali vanno applicate le predette aliquote dello 0,05%, dello 0,10% e dello 0,25%, sono espresse dai rapporti tra le componenti dell'attivo di cui ai punti a), b) e c) della premessa (v. paragrafo 1 delle presenti istruzioni) e il totale delle attività; relativamente a tali rapporti si precisa che sia il numeratore che il denominatore sono calcolati come ***media annua*** dei valori risultanti dai prospetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), della legge 23 marzo 1983, n. 77 (redatti anche dalle SICAV ai sensi dell'articolo 8 del richiamato decreto legislativo n. 84/92), relativi alla fine di ciascun mese, prospetti sulla cui base sono stati predisposti quelli che costituiscono i quadri A e B del modello 780, riguardanti rispettivamente, lo schema di composizione dell'attivo dei fondi comuni di diritto nazionale e delle SICAV.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera c), della citata legge n. 77/83, in relazione ai fondi comuni, e dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del citato decreto legislativo n. 84/92 in relazione alle SICAV, lo schematipo per la redazione di tali prospetti è determinato dalla Banca d'Italia, sentita la Consob.

Gli schemi di composizione dell'attivo dei fondi comuni e delle SICAV sono stati sostanzialmente desunti dai predetti schemitipo e sono stati inclusi nel presente modello di dichiarazione, contraddistinti come Mod. 780/A e Mod. 780/B e devono essere alternativamente compilati dai soggetti obbligati a presentare questa dichiarazione a seconda che il calcolo dell'imposta sostitutiva riguardi, rispettivamente, un fondo comune ovvero una SICAV; detti moduli sono strutturati in modo da consentire l'ottenimento della media annua dei valori dello quota o dell'azione risultanti dai corrispondenti prospetti del valore relativi ad ogni fine mese. Dalla compilazione di tali prospetti si evince sia la composizione del portafoglio sia il valore complessivo dello stesso.

Ciò premesso, si rendono necessarie alcune precisazioni di carattere generale ai fin di una corretta redazione del ***"prospetto per il calcolo dell'imposta sostitutiva"*** sul patrimonio dei fondi comuni e delle SICAV, che costituisce operazione successiva alla redazione dei predetti quadri A e B, concernenti — come già precisato — lo schema di composizione dell'attivo dei fondi comuni e delle SICAV.

Per determinare secondo quale proporzione applicare l'aliquota dello 0,05%, al numeratore del rapporto deve essere considerata la detta media annua del valore dei titoli di Stato, dei conti correnti e depositi, dei titoli obbligazionari e similari, ad eccezione delle obbligazioni convertibili nonché delle quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari posseduti dal fondo o dalla SICAV.

Per determinare secondo quale proporzione applicare l'aliquota dello 0,10%, al numeratore del rapporto dovranno essere considerate le azioni e le obbligazioni convertibili in azioni di società, costituite in Italia, aventi per oggetto esclusivo o principale attività industriali.

Ai fini dell'individuazione delle azioni e delle obbligazioni convertibili in azioni quotate in borsa, la denominazione degli emittenti quotati nelle borse valori aventi sede in Italia ed aventi per oggetto esclusivo o principale attività industriali è desumibile dalla deliberazione adottata dal Consiglio di Borsa nella seduta del 13 aprile 1995. Detta deliberazione recante ***"riclassificazione dei settori del listino ufficiale"***, individua i titoli quotati appartenenti al macrosettore ***"titoli industriali"*** ed e stata adottata in forza della delega concessa dalla Consob con deliberazione n. 6800 del 26 gennaio 1993, pubblicata a pag. 73 del Bollettino CONSOB n. 1 del mese di gennaio 1993, e con deliberazione Consob n. 8979 del 17 gennaio 1995, pubblicata a pag. 12 del Bollettino CONSOB n. 1 del mese di gennaio 1995.

L'aliquota dello 0,25% dovrà essere applicata sul patrimonio secondo la proporzione che sia complemento all'unità della somma delle due precedenti proporzioni.

Con riferimento, poi, a particolari voci che compaiono nel prospetto del valore della quota o della azione, e che concorrono a comporre l'attivo del fondo o della SICAV si precisa che:

— la «posizione netta di liquidità» (rigo 12 per i fondi comuni e per le SICAV), attesa la sua natura di componente liquida del portafoglio, deve essere considerata nel numeratore della proporzione secondo la quale applicare lo 0,05%, ma solo se attiva; se negativa, di tale voce dovrà essere tenuto conto come posta incrementativa delle passività del patrimonio;

— i «diritti maturati e non riscossi» (righi 14, 15 e 16 per i fondi comuni e rigo 14 per le SICAV), devono essere imputati alle singole poste dell'attivo alle quali si riferiscono;

— la voce «depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine», rileva per l'applicazione dello 0,05 per cento.

Con esclusivo riferimento ai ***fondi comuni esteri*** di investimento mobiliare ai quali si applica l'art. 11-*bis* del più volte citato D.L. n. 512/1983 è stato predisposto il Mod. 780/C che riproduce, in buona sostanza, lo schema di dichiarazione allegato alla circolare n. 3 del 1° febbraio 1984 della Direzione Generale delle imposte di-rette, con la quale vennero, fra l'altro, fornite le apposite istruzioni, tuttora valide in quanto non modificate.

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

La dichiarazione deve essere inserita in una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il modello senza piegarlo sulla quale devono essere indicati, in modo chiaro e leggibile, la denominazione della società, il codice fiscale, la denominazione del Fondo e la dicitura «contiene modello 780/primo semestre 1998».

La presente dichiarazione deve essere consegnata esclusivamente ad un ufficio postale che è tenuto a rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta per ogni dichiarazione consegnata. Tale ricevuta deve essere conservata in quanto costituisce prova della presentazione della dichiarazione. Il servizio di ricezione delle dichiarazioni da parte degli uffici postali è gratuito.

Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 9 della legge n. 77 del 1983 e del terzo comma dell'art. 11-*bis* del D.L. n. 512/1983, ai fini delle modalità di effettuazione dei versamenti e della presentazione della dichiarazioni previste da detti articoli si applicano le disposizioni contenute nei decreti del Presidente della Repubblica numeri 600 e 602 del 1973; si applicano altresì le disposizioni di cui ai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, nn. 471 e 472 e del D.L 10 luglio 1982, n. 429, convertito dalla legge 7 agosto 1982, n. 516.

La dichiarazione presentata entro 90 giorni dalla scadenza del termine prescritto o non sottoscritta o non redatta su uno stampato conforme al modello, non si considera omessa agli effetti penali, ai sensi dell'art. 1, primo comma, del citato D.L. n. 429 del 1982, convertito dalla legge n. 516 del 1982, come modificato dal D.L. 16 marzo 1991, n. 83, convertito dalla legge 15 maggio 1991, n. 154.

Ai fini del versamento si ricorda che l'imposta sostitutiva dovuta dai fondi comuni di diritto nazionale e dalle SICAV deve essere versata, entro il 30 settembre 1998, presso il concessionario per la riscossione dei tributi utilizzando i codici tributo appositamente istituiti; inoltre l'imposta sostitutiva può essere anche versata, entro il predetto termine del 30 settembre, presso le competenti sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, sul capitolo 1031 del bilancio di entrata dello Stato, utilizzando l'articolo 1 se l'imposta sostitutiva è stata applicata con l'aliquota dello 0,25 per cento e utilizzando l'articolo 2 se l'imposta sostitutiva è stata applicata con le aliquote ridotte dello 0,10 e dello 0,05 per cento; il versamento dell'imposta sostitutiva dello 0,50 per cento, dovuta sui fondi esteri sopra citati, va invece effettuata, entro la medesima data del 30 settembre 1998, utilizzando il codice tributo appositamente istituito se il versamento e eseguito presso il concessionario per la riscossione dei tributi ovvero il capitolo 1031 e l'art. 3 se il versamento è eseguito presso le sezioni di tesoreria provinciale.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780

PRIMO SEMESTRE 1998

Dichiarazione delle società di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti, delle società di investimento a capitale variabile (SICAV) e dei fondi comuni esteri di investimento mobiliare ai quali si applica l'art. 11-bis del D.L. 30/9/1983, n. 52 convertito nella legge 25/11/1983, n. 649

Riservato alle Poste Italiane S.p.A.
N. Prot.
Data di Presentazione

IMPOSTA SOSTITUTIVA PER IL PRIMO SEMESTRE 1998

DATI RELATIVI AL FONDO COMUNE O ALLA SOCIETÀ DI INVESTIMENTO (1)

DENOMINAZIONE (2) ☐

SIGLA EVENTUALE

DATA DI ISTITUZIONE

NUMERO ATTRIBUITO DALLA BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO CHE AUTORIZZA AL COLLOCAMENTO

NUMERO DI CODICE FISCALE

SEDE LEGALE (3) mese anno	COMUNE			PROVINCIA
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (prefisso e numero	
DOMICILIO FISCALE (4) (se diversi dalla sede legale) mese anno	COMUNE			PROVINCIA
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (prefisso e numero	

LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONTABILI

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ DI GESTIONE O AL SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO

NUMERO DI CODICE FISCALE	SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O DELL'INCARICATO

DENOMINAZIONE (2) ☐

SEDE LEGALE (3) mese anno	COMUNE			PROVINCIA
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (prefisso e numero	
DOMICILIO FISCALE (4) (se diversi dalla sede legale) mese anno	COMUNE			PROVINCIA
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (prefisso e numero	

LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONTABILI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME (per le donne quello da nubile)	NOME (senza abbreviazione)

Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. NASCITA (sigla)	CODICE CARICA ① ②	DATA CARICA (4) giorno mese anno

RESIDENZA ANAGRAFICA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	TELEFONO (prefisso e numero
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ O ENTE (5)
(o, in mancanza, dei soggetti che rispondono personalmente delle obbligazioni della società o ente)

N. ord.	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE	QUALIFICA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

La presente dichiarazione è completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data

(1) In caso di fusione indicare i dati relativi alla Società estinta.
(2) Barrare la casella se l'attuale denominazione è diversa da quella riportata sull'ultima dichiarazione.
(3) Indicare la data di variazione solo se i dati sono mutati rispetto alla precedente dichiarazione.
(4) Data di decorrenza della carica, da indicare solo se è variata rispetto alla precedente dichiarazione.
(5) Indicare quelli in carica alla data di presentazione della dichiarazione.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780/A
PRIMO SEMESTRE 1998

FONDI COMUNI - Schema di composizione dell'attivo

	1 Gennaio	2 Febbraio	3 Marzo	4 Aprile	5 Maggio	6 Giugno	
1. Titoli di Stato e assimilati							1
2. **Titoli obbligazionari:** - obbligazioni convertite in azioni industriali italiane							2
3. - altre obbligazioni convertibili							3
4. - obbligazioni diverse da quelle convertibili							4
5. **Titoli azionari:** - industriali italiani							5
6. - altri							6
7. Parti di OICVM							7
8. Premi e opzioni acquistati							8
9. Altri valori mobiliari e titoli di credito: - titoli similari alle obbligazioni							9
10. - altri							10
11. Totale portafoglio							11
12. Posizione netta di liquidità (1)							12
13. Depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine							13
14. **Diritti maturati e non riscossi:** - su obbligazioni e titoli similari, titoli di Stato, c/c e depositi, quote di OICVM							14
15. - su azioni industriali ital. e su obbligazioni convertibili in azioni industriali italiane							15
16. - su altri titoli							16
17. Attività diverse							17
18. Totale attività							18
19. Totale passività							19
20. Valore complessivo netto del patrimonio del fondo							20
	1	2	3	4	5	6	

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

(1) La posizione netta di liquidità se positiva deve essere considerata fra le attività, se negativa fra le passività.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780/A
PRIMO SEMESTRE 1998

FONDI COMUNI - Schema di composizione dell'attivo

	7 Luglio	8 Agosto	9 Settembre	10 Ottobre	11 Novembre	12 Dicembre	13 Media annua	
1. Titoli di Stato e assimilati								1
2. **Titoli obbligazionari:** - obbligazioni convertite in azioni industriali italiane								2
3. - altre obbligazioni convertibili								3
4. - obbligazioni diverse da quelle convertibili								4
5. **Titoli azionari:** - industriali italiani								5
6. - altri								6
7. Parti di OICVM								7
8. Premi e opzioni acquistati								8
9. Altri valori mobiliari e titoli di credito: - titoli similari alle obbligazioni								9
10. - altri								10
11. Totale portafoglio								11
12. Posizione netta di liquidità (1)								12
13. Depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine								13
14. **Diritti maturati e non riscossi:** - su obbligazioni e titoli similari, titoli di Stato, c/c e depositi, quote di OICVM								14
15. - su azioni industriali ital. e su obbligazioni convertibili in azioni industriali italiane								15
16. - su altri titoli								16
17. Attività diverse								17
18. Totale attività								18
19. Totale passività								19
20. Valore complessivo netto del patrimonio del fondo								20
	7	8	9	10	11	12	13	

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

(1) La posizione netta di liquidità se positiva deve essere considerata fra le attività, se negativa fra le passività.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PATRIMONIO DEI FONDI COMUNI

SEZ. I - Calcolo delle proporzioni secondo le quali applicare le varie aliquote (1)

1. *Componenti dell'attivo soggetti all'aliquota dello 0,05 per cento*

a) titoli di Stato ed assimilati (riga 1) ____________

b) titoli obbligazionari (riga 4) ____________

c) parti di o.i.c.v.m. (riga 7) ____________

d) altri valori mobiliari e titoli di credito (similari alle obbligazioni (riga 9) ____________

e) posizione netta di liquidità (riga 12) ____________

f) depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine (riga 13) ____________

g) diritti maturati e non riscossi su titoli di Stato, su conti correnti e depositi, su titoli obbligazionari e similari, ad eccezione delle obbligazioni convertibili, nonché su quote di o.i.c.v.m. (riga 14) ____________

– totale [(a) + b) +c) +d) + e) + f) + g)] ____________ (h) ________

________________________________ = α (2) ________ (*)

– totale attività (riga 18) ____________ (i) ________

2. *Componenti dell'attivo soggetti all'aliquota dello 0,10 per cento*

l) obbligazioni convertibili in azioni di Società industriali italiane (riga 2) ____________

m) azioni di Società industriali italiane (riga 5) ____________

n) diritti maturati e non riscossi su azioni di Società industriali italiane e su obbligazioni convertibili in azioni di Società industriali italiane (riga 15) ____________

– totale [(l) + m) +n)] ____________ (o) ________

________________________________ = β (2) ________ (*)

– totale attività (riga 18) ____________ (i) ________

3. *Componenti dell'attivo soggetti all'aliquota dello 0,250 per cento*

p) totale attività (riga 18) - somma di (h) + o) ____________ (q) ________

________________________________ = γ (2) ________ (*)

– totale attività (riga 18) ____________ (i) ________

SEZ. II - Determinazione dell'imposta sostitutiva da versare

– Patrimonio netto (riga 20) x ________ (3) x 0,05% = L. ________ +

– Patrimonio netto (riga 20) x ________ (3) x 0,10% = L. ________ +

– Patrimonio netto (riga 20) x ________ (3) x 0,25% = L. ________ =

Ammontare complessivo dell'imposta da versare ____________ L. ________

ESTREMI DEL VERSAMENTO: IN TESORERIA O AL CONCESSIONARIO

data |_|_|_|_|_|_| N° della distinta o del bollettino ________ Sigla provincia |_|_|

La presente dichiarazione è completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data ____________ ____________

(1) Tutti i calcoli vanno effettuati utilizzando le medie annue - valori di cui alla colonna 13 dello schema di composizione dell'attivo della Sicav.
(2) Indicare in "α" il risultato del rapporto tra (h) ed (i); in "β" il risultato del rapporto tra (o) ed in "γ" il risultato del rapporto tra (q) ed (i). (*) Le cifre che esprimono i rapporti devono essere approssimate al quarto decimale.
(3) Indicare: in corrispondenza dell'aliquota dello 0,05% l'importo di "α", in corrispondenza dell'aliquota dello 0,10% l'importo di "β" e in corrispondenza dell'aliquota dello 0,25% l'importo di "γ".

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780/B
PRIMO SEMESTRE 1998

SICAV - Schema di composizione dell'attivo

	1 Gennaio	2 Febbraio	3 Marzo	4 Aprile	5 Maggio	6 Giugno	
1. Titoli di Stato e assimilati							1
2. **Titoli obbligazionari:** - obbligazioni convertite in azioni industriali italiane							2
3. - altre obbligazioni convertibili							3
4. - obbligazioni diverse da quelle convertibili							4
5. **Titoli azionari:** - industriali italiani							5
6. - altri							6
7. Parti di OICVM							7
8. Premi e opzioni acquistati							8
9. Altri valori mobiliari e titoli di credito: - titoli similari alle obbligazioni							9
10. - altri							10
11. Totale portafoglio							11
12. Posizione netta di liquidità (1)							12
13. Depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine							13
14. **Diritti maturati e non riscossi:** - su obbligazioni e titoli similari, titoli di Stato, c/c e depositi, quote di OICVM							14
15. - su azioni industriali ital. e su obbligazioni convertibili in azioni industriali italiane							15
16. - su altri titoli							16
17. Immobile							17
18. Altre immobilizzazioni materiali							18
19. Immobilizzazioni immateriali							19
20. Attività diverse							20
21. Totale attività							21
22. Totale passività							22
23. Capitale sociale							23
	1	2	3	4	5	6	

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

(1) La posizione netta di liquidità se positiva deve essere considerata tra le attività, se negativa tra le passività.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780/B
PRIMO SEMESTRE 1998

SICAV - Schema di composizione dell'attivo

	7 Luglio	8 Agosto	9 Settembre	10 Ottobre	11 Novembre	12 Dicembre	13 Media annua	
1. Titoli di Stato e assimilati								1
2. **Titoli obbligazionari:** - obbligazioni convertite in azioni industriali italiane								2
3. - altre obbligazioni convertibili								3
4. - obbligazioni diverse da quelle convertibili								4
5. **Titoli azionari:** - industriali italiani								5
6. - altri								6
7. Parti di OICVM								7
8. Premi e opzioni acquistati								8
9. Altri valori mobiliari e titoli di credito: - titoli similari alle obbligazioni								9
10. - altri								10
11. Totale portafoglio								11
12. Posizione netta di liquidità (1)								12
13. Depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine								13
14. **Diritti maturati e non riscossi:** - su obbligazioni e titoli similari, titoli di Stato, c/c e depositi, quote di OICVM								14
15. - su azioni industriali ital. e su obbligazioni convertibili in azioni industriali italiane								15
16. - su altri titoli								16
17. Immobile								17
18. Altre immobilizzazioni materiali								18
19. Immobilizzazioni immateriali								19
20. Attività diverse								20
21. Totale attività								21
22. Totale passività								22
23. Capitale sociale								23
	7	8	9	10	11	12	13	

ATTENZIONE: GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

(1) La posizione netta di liquidità se positiva deve essere considerata tra le attività, se negativa tra le passività.

MINISTERO DELLE FINANZE

FONDI COMUNI ESTERI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI AI QUALI SI APPLICA L'ART. 11-bis del D.L. 30.9.1983, n. 512, CONVERTITO NELLA LEGGE 25.11.1983, n. 649.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PATRIMONIO DEL FONDO

	All'inizio dell'esercizio	All'inizio dell'esercizio
a) Patrimonio netto		
b) Numero delle quote-parti emesse		
c) Numero delle quote-parti collocate nel territorio dello Stato		
d) Rapporto percentuale di c) su b)		
e) Patrimonio netto proporzionalmente attribuibile alle quote collocate nel territorio dello Stato [d) moltiplicato per a)]		
f) Patrimonio netto medio imponibile (media importi lettera e)		
g) Imposta dovuta (0,50% di f)		

ESTREMI DEL VERSAMENTO: IN TESORERIA O AL CONCESSIONARIO

data |__|__|__|__|__|__| N° della distinta o del bollettino ______________ Sigla provincia |__|__|

La presente dichiarazione è completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data ______________________ ______________________________

PROSPETTO PER IL CALCOLO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PATRIMONIO DELLE SICAV

SEZ. I - Calcolo delle proporzioni secondo le quali applicare le varie aliquote (1)

1. *Componenti dell'attivo soggetti all'aliquota dello 0,05 per cento*

a) titoli di Stato ed assimilati (riga 1) ____________

b) titoli obbligazionari (riga 4) ____________

c) parti di o.i.c.v.m. (riga 7) ____________

d) altri valori mobiliari e titoli di credito (similari alle obbligazioni (riga 9) ____________

e) posizione netta di liquidità (riga 12) ____________

f) depositi presso organismi di compensazione per margini iniziali su contratti a termine (riga 13) ____________

g) diritti maturati e non riscossi su titoli di Stato, su conti correnti e depositi, su titoli obbligazionari e similari, ad eccezione delle obbligazioni convertibili, nonché su quote di o.i.c.v.m. (riga 14) ____________

– totale [(a) + b) +c) +d) + e) + f) + g)] ____________ (h) ________
____________________________________ = α (2) ________ (*)
– totale attività (riga 21) ____________ (i) ________

2. *Componenti dell'attivo soggetti all'aliquota dello 0,10 per cento*

l) obbligazioni convertibili in azioni di Società industriali italiane (riga 2) ____________

m) azioni di Società industriali italiane (riga 5) ____________

n) diritti maturati e non riscossi su azioni di Società industriali italiane e su obbligazioni convertibili in azioni di Società industriali italiane (riga 15) ____________

– totale [(l) + m) +n)] ____________ (o) ________
____________________________________ = β (2) ________ (*)
– totale attività (riga 21) ____________ (i) ________

3. *Componenti dell'attivo soggetti all'aliquota dello 0,250 per cento*

p) totale attività (riga 21) - somma di (h) + o) ____________ (q) ________
____________________________________ = γ (2) ________ (*)
– totale attività (riga 21) ____________ (i) ________

SEZ. II - Determinazione dell'imposta sostitutiva da versare

– Capitale sociale (riga 23)	x ________ (3)	x 0,05%	= L. ________	+
– Capitale sociale (riga 23)	x ________ (3)	x 0,10%	= L. ________	+
– Capitale sociale (riga 23)	x ________ (3)	x 0,25%	= L. ________	=

Ammontare complessivo dell'imposta da versare ____________ L. ________

ESTREMI DEL VERSAMENTO: IN TESORERIA O AL CONCESSIONARIO

data |_|_|_|_|_|_| N° della distinta o del bollettino ________ Sigla provincia |_|_|

La presente dichiarazione è completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data ____________ ____________

(1) Tutti i calcoli vanno effettuati utilizzando le medie annue - valori di cui alla colonna 13 dello schema di composizione dell'attivo della Sicav.
(2) Indicare in "α" il risultato del rapporto tra (h) ed (i); in "β" il risultato del rapporto tra (o) ed in "γ" il risultato del rapporto tra (q) ed (i). (*) Le cifre che esprimono i rapporti devono essere approssimate al quarto decimale.
(3) Indicare: in corrispondenza dell'aliquota dello 0,05% l'importo di "α", in corrispondenza dell'aliquota dello 0,10% l'importo di "β" e in corrispondenza dell'aliquota dello 0,25% l'importo di "γ".

98A6615

DECRETO 10 luglio 1998.

Approvazione, con le relative istruzioni, del modello di dichiarazione mod. 780-*bis*/primo semestre 1998 concernente l'imposta sostitutiva sul patrimonio dei fondi di investimento mobiliare chiusi.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Vista la legge 14 agosto 1993, n. 344, recante l'istituzione e disciplina dei fondi di investimento mobiliare chiusi;

Visto l'art. 15, comma 6, del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 1998, n. 201, in forza del quale gli organismi di investimento collettivo di cui all'art. 11, comma 2, della citata legge n. 344 del 1993, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta patrimoniale sostitutiva dovuta per l'anno 1998, devono provvedere entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, per ognuno dei fondi da esse gestiti e con riferimento al patrimonio gestito nei primi sei mesi dell'anno 1998, a presentare la dichiarazione relativa a ciascuno degli ammontari in relazione ai quali si applicano le diverse aliquote dell'imposta sostitutiva previste dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 ed a versare, entro il 30 settembre 1998, al concessionario della riscossione ovvero alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato l'imposta sostitutiva medesima;

Visto il primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi — nella specie applicabile in forza delle disposizioni di cui al settimo comma dell'art. 11 della citata legge n. 344 del 1993 — in base al quale le dichiarazioni devono essere redatte, a pena di nullità, su stampati conformi ai modelli approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visti gli articoli 3, comma 2, e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, concernenti l'esercizio dei poteri e le attribuzioni dei dirigenti generali;

Ritenuto di dover provvedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato l'annesso modello 780-*bis* concernente la dichiarazione che le società di gestione dei fondi di investimento mobiliare chiusi di diritto nazionale sono obbligate a presentare entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, con riguardo all'imposta sostitutiva per il patrimonio gestito nei primi sei mesi dell'anno 1998.

2. Il modello 780-*bis* deve essere riprodotto in unico esemplare.

3. È autorizzata la riproduzione e la contemporanea compilazione meccanografica del modello indicato nel comma 1, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e l'intellegibilità dei modelli nel tempo. In tal caso la riproduzione dei modelli deve essere effettuata in forma monocromatica utilizzando il colore nero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 luglio 1998

Il direttore generale del Dipartimento delle entrate: ROMANO

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780-*bis*

PRIMO SEMESTRE 1998

Dichiarazione delle società di gestione
dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

Riservato alle Poste Italiane S.p.A.
N. Prot. ________
Data di Presentazione ________

IMPOSTA SOSTITUTIVA PER IL PRIMO SEMESTRE 1998

DATI RELATIVI AL FONDO COMUNE (1)

DENOMINAZIONE (2) ________ ☐

SIGLA EVENTUALE ________

DATA DI ISTITUZIONE

LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONTABILI

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ DI GESTIONE

NUMERO DI CODICE FISCALE | SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O DELL'INCARICATO

DENOMINAZIONE (2) ________ ☐

SEDE LEGALE (3) mese anno	COMUNE		PROVINCIA
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (prefisso e numero
DOMICILIO FISCALE (4) (se diversi dalla sede legale) mese anno	COMUNE		PROVINCIA
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (prefisso e numero

LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONTABILI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME (per le donne quello da nubile)	NOME (senza abbreviazione)			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. NASCITA (sigla)	CODICE CARICA ① ②	DATA CARICA (4) giorno mese anno

RESIDENZA ANAGRAFICA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	TELEFONO (prefisso e numero
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ O ENTE (5)
(o, in mancanza, dei soggetti che rispondono personalmente delle obbligazioni della società o ente)

N. ord.	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE	QUALIFICA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

La presente dichiarazione è completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

____

Data ________

(1) In caso di fusione indicare i dati relativi alla Società estinta.
(2) Barrare la casella se l'attuale denominazione è diversa da quella riportata sull'ultima dichiarazione.
(3) Indicare la data di variazione solo se i dati sono mutati rispetto alla precedente dichiarazione.
(4) Data di decorrenza della carica, da indicare solo se è variata rispetto alla precedente dichiarazione.
(5) Indicare quelli in carica alla data di presentazione della dichiarazione.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 780-*bis/A*
PRIMO SEMESTRE 1998

PROSPETTO RIGUARDANTE LA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ ED IL CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

ATTIVITÀ	1. Situazione al 30 giugno 1998	2. Situazione al 31 dicembre 1998	3. Media annua
1. Valori mobiliari non quotati emessi da piccole imprese, aventi sede in Italia, individuate ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 ottobre 1991, n. 317			
1.a. Azioni		—	
1.b. Quote		—	
1.c. Obbligazioni convertibili, o cum warrant, in azioni dello stesso emittente		—	
2. Altri valori mobiliari non quotati		—	
2.a. Azioni		—	
2.b. Quote		—	
2.c. Obbligazioni convertibili, o cum warrant, in azioni dello stesso emittente		—	
2.d. Altri valori mobiliari non quotati		—	
3. Titoli di Stato		—	
4. Azioni quotate		—	
5. Obbligazioni quotate		—	
6. Altri valori mobiliari quotati		—	
7. Disponibilità liquide, premi ed opzioni acquistate		—	
8. Attività diverse e Ratei attivi		—	
9. TOTALE ATTIVITÀ		—	
10. PASSIVITÀ		—	
11. VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO (rigo 9 – rigo 10)		—	

Attenzione: Gli importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre

PROSPETTO PER IL CALCOLO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PATRIMONIO NETTO DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE CHIUSI (1)

SEZ. I - Calcolo dell'imposta sostitutiva dovuta con l'aliquota dello 0,25 per cento.

Valore complessivo netto del fondo (Rigo 11, colonna 3) x 0,25% = Lire ____________________

Ammontare dell'imposta sostitutiva dovuta Lire ____________________

SEZ. I - Calcolo dell'imposta sostitutiva dovuta con l'aliquota dello 0,10 per cento.

Valore complessivo netto del fondo (Rigo 11, colonna 3) x 0,10% = Lire ____________________

Ammontare dell'imposta sostitutiva dovuta Lire ____________________

ESTREMI DEL VERSAMENTO: IN TESORERIA O AL CONCESSIONARIO

data |__|__|__|__|__|__| N° della distinta o del bollettino ____________ Sigla provincia |__|__|

La presente dichiarazione è completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data ____________________ ____________________

ISTRUZIONI GENERALI

PREMESSA

Le società di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di diritto nazionale devono presentare, entro un mese dalla data di approvazione del bilancio relativo al 1998, con riferimento al patrimonio gestito nel corso del primo semestre del 1998, la dichiarazione relativa all'ammontare del patrimonio in relazione al quale si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi secondo una delle due aliquote previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell'articolo 11 della legge 14 agosto 1993, n. 344 (art. 15, comma 6, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461).
L'imposto sostitutiva, da versarsi al concessionario della riscossione ovvero alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il 30 settembre 1998, è applicata sull'ammontare del valore netto del fondo determinato quale media annua dei valori netti che risultano dalle relazioni semestrali, previste dall'articolo 5, comma 1, lettera c), della citata legge n. 344 del 1993.
Al fine di tener conto, nel calcolo dell'imposta sostitutiva, dello circostanza che il fondo sia stato avviato o sia cessato in corso d'anno, nella determinazione della predetta media annua si deve considerare anche il semestre nel quale il fondo non ha avuto alcun valore perché non ancora avviato o già cessato (art. 11, comma 2, della legge n. 344/93 e art. 15, comma 6, del D.Lgs. n. 461/97).
L'imposta sostitutiva è calcolata con l'aliquota dello 0,25 per cento sul valore netto del fondo; l'aliquota dello 0,25 per cento e ridotta alla 0,10 per cento del predetto valore netto del fondo, calcolato come media annua dei valori netti risultanti dalle relazioni semestrali, qualora gli attivi del fondo risultino investiti in misura non inferiore al 50 per certo in azioni o quote, ovvero in obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente, o in titoli *cum warrant,* non quotati ed emessi da piccole imprese, aventi sede in Italia, individuate ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 ottobre 1991 n. 317.

COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO

Il frontespizio del modello di dichiarazione si compone di quattro riquadri: il primo, relativo ai dati riguardanti i fondi comuni d'investimento; il secondo, relativo ai dati riguardanti esclusivamente le società di gestione dei fondi comuni; il terzo, relativo ai dati riguardanti il rappresentante della società di gestione; il quarto destinato all'elenco nominativo degli amministratori e dei componenti del collegio sindacale della società di gestione del fondo comune. Le notizie richieste vanno riportate in maniera chiara a macchina od a carattere stampatello, senza alcuna abbreviazione.

■ RIQUADRO RELATIVO AL FONDO COMUNE

In questo riquadro devono essere riportati alcuni dati riguardanti il fondo comune, secondo le seguenti indicazioni.

Denominazione: deve essere indicata in maniera esatta e completa la denominazione del fondo comune; deve essere inoltre barrata l'apposita casella qualora la denominazione del fondo sia variata rispetto all'ultima dichiarazione presentata. Nel caso in cui il fondo comune sia identificato attraverso una sigla deve essere indicata anche quest'ultima.

Data di istituzione: per un fondo comune e la data nella quale l'assemblea della società di gestione ha deliberato l'istituzione del fondo, approvandone anche il regolamento.

Luogo di conservazione delle scritture contabili: deve essere indicato l'indirizzo esatto. Se le scritture contabili sono conservate presso terzi, devono essere indicate le generalità o la denominazione di questi ultimi.

■ RIQUADRO RELATIVO AL RAPPRESENTANTE

In questo riquadro devono essere indicati i dati anagrafici ed il codice fiscale del rappresentante della società di gestione del fondo comune; ai fini della individuazione della carica rivestita dal soggetto all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con due codici: si dovrà barrare il codice ① se si tratta di rappresentante legale, il codice ② se si tratta di liquidatore.
Nell'apposito spazio riservato all'indicazione della residenza anagrafica dev'essere indicato il comune di residenza del rappresentante; nel caso in cui il comune di residenza sia diverso da quello del domicilio fiscale deve essere indicato quest'ultimo.
Qualora i rappresentanti siano più di uno, in un allegato a parte devono essere indicati gli altri: in questo caso, per ciascuno di essi devono essere esposti i medesimi dati richiesti nel riquadro riportato sul frontespizio.
Deve inoltre essere compilato il riquadro recante l'elenco nominativo degli amministratori e dei componenti del collegio sindacale della società di gestione. Con riferimento alla qualifica si deve indicare A se trattasi di amministratore, B se trattasi di componente il collegio sindacale.

Sottoscrizione della dichiarazione: la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società o dall'amministratore munito di apposita delega per tale adempimento.

3

MOD. 780-bis/A - COMPILAZIONE DEL PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ ED IL CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

In questo modello devono essere indicati, distintamente, i singoli valori che compongono l'attivo del fondo comune d'investimento mobiliare chiuso di diritto nazionale, con riferimento alle consistenze dell'ultimo giorno di ciascun semestre. I predetti valori devono essere desunti dai prospetti semestrali determinati dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della citata legge n. 344 del 1993. Lo schema di composizione dell'attivo del fondo comune è stato sostanzialmente desunto dai predetti schemitipo.
Il modulo è stato strutturato in modo da consentire l'ottenimento della media annua dei valori.

4

COMPILAZIONE DEL PROSPETTO PER IL CALCOLO DELLA IMPOSTA SOSTITUTIVA

In questo paragrafo vengono fornite alcune precisazioni di carattere generale ai fini di una corretta redazione del ***"prospetto per il calcolo dell'imposta sostitutiva"*** sul patrimonio del fondo comune.
Per individuare la base imponibile dell'imposta sostitutiva da applicare secondo l'aliquota dello 0,25 o dello 0,10 per cento occorre innanzitutto determinare la media annua dei valori esposti in ciascuna delle due situazioni semestrali riportate nel quadro A, compilando la prima colonna con i dati relativi alla primo semestre del 1998 e riportando nella seconda colonna, in corrispondenza di tutte le voci, il numero zero. Conseguentemente nella colonna 3 dovranno essere riportati i valori ottenuti dividendo per due i corrispondenti valori indicati nella prima colonna.
Successivamente deve essere determinato il valore complessivo netto del fondo: detto valore è costituito dalla differenza tra il totale delle attività, indicato nel rigo 9, e l'ammontare delle passività, indicato nel rigo 10, e deve essere indicato nel rigo 11, colonna 3. Su detto importo deve essere applicata l'aliquota dell'imposta sostitutiva.
Per individuare l'aliquota dell'imposta sostitutiva da applicare dovranno essere sommati i valori delle attività che esprimono gli investimenti del fondo in valori mobiliari non quotati (azioni, quote, obbligazioni convertibili in azioni di uno stesso emittente, o in titoli cum warrant emessi da piccole imprese, aventi sede in Italia, individuate ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 ottobre 1991, n 317 (righi 1.a, 1.b ed 1.c della colonna 3 del quadro A).
La somma così ottenuta dovrà essere divisa per la somma dei valori che compongono l'attivo desumendola dal rigo 9, colonna 3, del quadro A.
Se il quoziente (rigo 1.a + rigo 1.b + rigo 1.c: rigo 9) assume un valore pari a superiore a 0,5 l'imposta sostitutiva dovuta per il 1998 è determinata applicando al valore complessivo netto del fondo (rigo 11 di colonna 3) l'aliquota dello 0,10 per cento; se, invece, il quoziente di cui sopra assume un valore inferiore a 0,5 l'imposta sostitutiva per il 1998 deve essere determinata applicando al valore complessivo netto del fondo (rigo 11 di colonna 3) l'aliquota dello 0,25 per cento.

5

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

La dichiarazione deve essere inserita in una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il modello senza piegarlo sulla quale devono essere indicati, in modo chiaro e leggibile, la denominazione della società, il codice fiscale, la denominazione del Fondo e la dicitura «contiene modello 780-bis primo semestre 1998».
La presente dichiarazione deve essere consegnata esclusivamente ad un ufficio postale che è tenuto a rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta per ogni dichiarazione consegnata. Tale ricevuta deve essere conservata in quanto costituisce prova della presentazione della dichiarazione. Il servizio di ricezione delle dichiarazioni da parte degli uffici postali è gratuito.
Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 7 dell'articolo 11 della legge n. 344 del 1993, ai fini delle modalità di effettuazione dei versamenti e di presentazione della dichiarazione prevista da detto articolo si applicano le disposizioni contenute nei decreti del Presidente della Repubblica numeri 600 e 602 del 29 settembre 1973; si applicano altresì le disposizioni di cui ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, nn. 471 e 472 ed al D.L. 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1982 n, 516.
La dichiarazione presentata entro 90 giorni dalla scadenza del termine o non sottoscritta o non redatta su uno stampato conforme al modello non si considera omessa agli effetti penali ai sensi dell'articolo 1, primo comma, del citato D.L. n. 492 del 1982 convertito dalla legge n. 516 del 1982, come modificato dal D.L. 16 marzo 1991, n. 83, convertito dalla legge 15 maggio 1991, n. 154.
Ai fini del versamento si ribadisce che l'imposta sostitutiva dovuta dai fondi comuni d'investimento mobiliare chiusi di diritto nazionale deve essere versata, entro il predetto termine del 30 settembre 1998, al concessionario per la riscossione dei tributi utilizzando il codice appositamente istituito oppure presso le competenti sezioni di tesoreria provinciale dello Stato sul capitolo 1031 del bilancio di entrata dello Stato, utilizzando l'articolo 4 se l'imposta sostitutiva e stata applicata con l'aliquota dello 0,25 per cento ed utilizzando l'articolo 5 se l'imposta sostitutiva è stata applicata con l'aliquota ridotta dello 0,10 per cento.

98A6616

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651445/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 484.000
- semestrale .... L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .... L. 396.000
- semestrale .... L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale .... L. 110.000
- semestrale .... L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 102.000
- semestrale .... L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 260.000
- semestrale .... L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 101.000
- semestrale .... L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 254.000
- semestrale .... L. 138.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .... L. 1.045.000
- semestrale .... L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale .... L. 935.000
- semestrale .... L. 495.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti pnezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189